

ITALIAN FACTORIES

DESIGN



FRATELLI FANTINI 1947 (Y)



01

‘Leader nella produzione di rubinetteria, Fratelli Fantini racconta nei suoi progetti un legame indissolubile con l’acqua. Così come quello con il lago d’Orta, dove l’azienda è nata nel 1947, e con il design, che l’ha consacrata a livello internazionale.’

“Giovanni ed Ersilio Fantini, mio padre e mio zio, hanno aperto settantadue anni fa la prima sede produttiva a Pella, sul lago d’Orta, tra le montagne piemontesi”, racconta Daniela Fantini, presidente e amministratore delegato dell’azienda. “Oggi siamo presenti in più di cinquanta Paesi e abbiamo showroom a New York, Milano e Mosca, progettati dallo Studio Lissoni Associati”.

Nel 2011 l’azienda inaugurava la sua sede americana, a New York nell’edificio A&D Building, nota location del design internazionale. Dal 2015, i valori originari dell’azienda vivono in uno spazio situato al centro di Milano, in via Solferino 18: nel cortile di un palazzo d’epoca, la grande vetrata di ingresso di Fratelli Fantini Milano, circondata dal verde, accoglie i visitatori in uno luogo al tempo rigoroso e confortevole. È del 2017, solo un paio di anni fa, l’apertura dello showroom moscovita. All’architetto Piero Lissoni è stato affidato anche il rifacimento dell’headquarter inaugurato nel 2018; un progetto ben riuscito di integrazione degli edifici industriali esistenti nel paesaggio ortese. Alla base del concept, la valorizzazione del fronte lago sul quale ora affacciano alcune funzioni strategiche – gli uffici e lo showroom – attraverso grandi superfici vetrate. Una pelle di vetro colorato, in tonalità grigio scuro e ispirata ai riflessi cangianti del lago, ricopre i blocchi principali del nuovo edificio.

La strada che, parallela al torrente, si dirige verso il lago, diventa l’asse ordinatore dell’insediamento produttivo, un percorso pedonale coperto da una pergola che divide i due blocchi di fabbrica e che accompagna gli ospiti alla reception vicino all’acqua, prolungandosi idealmente sul pontile per l’attracco delle barche che collegano anche Casa Fantini, un piccolo luxury hotel poco distante di proprietà dell’azienda, pensato come uno scenario privilegiato per la migliore mise en scene dei prodotti Fratelli Fantini e come luogo deputato per poterne fare diretta esperienza. Lungo questo tracciato si susseguono le principali attività della sede, dagli spazi destinati al processo produttivo a quelli per la logistica, dal centro di ricerca agli uffici e allo showroom. (→)

02



03

PELLA (NO)

FRATELLI FANTINI



04

01-02-03. Nelle due pagine di apertura, la rinnovata sede di Fantini a Pella, sul Lago d'Orta, i cui spazi espositivi, direzionali e produttivi sono stati completamente ridisegnati dall'architetto Piero Lissoni.

04. La serie Icona (qui nelle versioni Classic e Deco), disegnata nel 2016 da Vincent van Duysen, nasce dal redesign del rubinetto classico, giocato su un nuovo equilibrio delle proporzioni.

05. Il soffione doccia a soffitto Acqua Zone Dream, con comandi elettronici e scenari di acqua e luci, realizzato su progetto di Franco Sargiani.

06. Lo showroom di Fantini in via Solferino 18, a Milano, è un luogo all'insegna dell'accoglienza, progettato dallo Studio Lissoni Associati.

07. La long seller collection di rubinetti Milano, disegnata da Franco Sargiani, nella finitura Matt Gun Metal PVD.

05



06



(→) Prima di affrontare il nuovo progetto architettonico è stato necessario riorganizzare l'azienda, che ha mantenuto al suo interno il core delle attività e lo sviluppo di prodotto per disporre all'esterno alcune fasi di lavorazione, in particolare le operazioni meccaniche e la galvanica, affidate a due realtà controllate dal marchio residenti nelle vicinanze del nuovo quartiere generale. "Abbiamo pensato fosse un nostro dovere migliorare gli spazi della produzione e degli uffici lasciandoli a chi ci succederà", dice orgogliosamente Daniela Fantini. "Un tributo verso le persone che lavorano con noi, e verso il distretto novarese della rubinetteria caratterizzato da un know-how radicato e d'eccellenza. Questa sede è una sfida per il futuro e, al contempo, il segno della nostra indissolubile appartenenza al territorio".

Design, innovazione di prodotto e di processo, questi i temi attorno ai quali si concentrano le scelte del marchio, anche rispetto ai temi della sostenibilità ambientale, sociale e della tutela della salute dei consumatori. È nota la scelta di realizzare rubinetti lead free o in acciaio per le serie di prodotto più evolute. Altrettanto nota è l'attività che Fantini svolge per supportare progetti di responsabilità sociale: "100 fontane: Fantini for Africa", la costruzione dell'acquedotto in Burundi, o "Sailing", un progetto del CNR di Verbania per il monitoraggio delle acque dei laghi Maggiore e d'Orta.

Last but not least, un altro indissolubile legame, quello con il progetto. Con la collezione I Balocchi, su disegno di Davide Mercatali e Paolo Pedrizzetti, nel 1977 il marchio entrò di diritto nel mondo del design, creando una vera e propria rivoluzione: con le loro forme plastiche che ricordavano la Pop Art, I Balocchi sono stati la prima serie, in assoluto, di rubinetti colorati. Da allora si sono succedute molte collaborazioni - con Franco Sargiani ed Enzo Mari, Naoto Fukasawa e Matteo Thun, Rodolfo Dordoni e Paik Sun Kim - sino alla creazione delle più recenti serie su disegno di Vincent Van Duysen (Icona), Franco Sargiani (Milano e Acqua Zone Dream) e Michael Anastassiades (Aboutwater, realizzata in partnership con Boffi).



07